



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 32

2^a COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

INTERROGAZIONI

141^a seduta: martedì 11 febbraio 2020

Presidenza del presidente **OSTELLARI**

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 5
DAL MAS (<i>FIBP-UDC</i>)	4
GIORGIS, <i>sottosegretario di Stato per la giustizia</i>	3
<i>ALLEGATO (contiene i testi di seduta)</i>	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Giorgis.

La seduta inizia alle ore 15,35.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-01303, presentata dal senatore Dal Mas.

GIORGIS, *sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, con riferimento alla questione di carenza di personale amministrativo sollevata dal senatore interrogante, preme, innanzitutto, evidenziare che molteplici iniziative di assunzione di personale sono state intraprese dal Ministero della giustizia in tempi recenti ed altre ancora, di ampio respiro, sono di imminente attuazione, proprio con l'intento di intervenire sulle carenze di risorse che affliggono gli uffici giudiziari sul territorio nazionale.

Quanto alla situazione del distretto e della procura della Repubblica di Udine, va sottolineato che, a seguito dell'istituzione dei profili professionali tecnici da destinare anche agli uffici sul territorio e dell'ampliamento della pianta organica del profilo di assistente giudiziario, la dotazione organica di personale amministrativo del distretto è stata portata a 844 unità e 6 unità di profilo tecnico sono state specificamente destinate al distretto di Trieste.

Le assunzioni complessivamente realizzate in tempi recenti nel distretto sono 106, di cui 13 per la sola procura di Udine, presso la quale, inoltre, grazie al recente concorso a 800 posti, sono state coperte tutte le previste 12 unità di assistente giudiziario.

Solo nel 2019, nell'intero distretto c'è stata l'assunzione di 14 assistenti giudiziari, lo scorrimento della procedura di riqualificazione di 14 unità tra cancellieri ed ufficiali giudiziari, la copertura di un posto di assistente giudiziario per interpello. Per quanto riguarda le posizioni dirigenziali, pure menzionate dall'interrogante, a differenza di quanto rappresentato, delle 8 unità previste 7 sono coperte, 6 in titolarità e 1 in reggenza, e per i posti vacanti la procedura indetta il 10 ottobre scorso è in via di definizione.

Pertanto, pur condividendo le preoccupazioni evidenziate, preme comunque rilevare che questo Ministero, come noto, da tempo ha posto al centro della propria attività la necessità di incrementare il numero di risorse umane presso gli uffici giudiziari e quelli dell'intero distretto di

Trieste hanno finora giovato dell'apporto di nuove risorse di elevata professionalità.

Guardando al prossimo futuro, per il periodo 2019-2021 le previsioni di investimento sulle assunzioni di personale amministrativo hanno tenuto conto della situazione delle vacanze attuali e delle cessazioni che si stimano nei prossimi anni e il programma di assunzioni nel periodo indicato prevede, attraverso l'attuazione di differenti meccanismi di reclutamento, 8.756 nuovi ingressi: 2.599 nel 2019, 1.896 nel 2020 e 4.261 nel 2022.

I primi passi nell'attuazione del programma sono stati avviati a partire dal luglio 2019 e prevedono l'assunzione di 22 funzionari tecnici, 992 assistenti giudiziari (con due scorrimenti di graduatoria), 97 ausiliari ai sensi della legge n. 68 del 1999 (sulle assunzioni dei disabili), di cui 3 destinati al distretto di Trieste, 2.329 funzionari amministrativi, 616 operatori e 109 conducenti di automezzi.

La pianificazione di questo rilevante ingresso di nuove risorse negli organici dell'organizzazione giudiziaria sarà certamente modulata in maniera tale da tenere in adeguata considerazione le necessità dei singoli uffici, non ultime quelle del distretto di Trieste, nella ferma convinzione che l'efficienza della giustizia passa, innanzitutto, attraverso un'adeguata dotazione di strutture e di personale.

DAL MAS (*FIBP-UDC*). Signor Presidente, ringrazio il Sottosegretario anche per la solerte risposta a questa interrogazione, che trae origine, come si evince anche nella premessa della richiesta, da quanto è stato dichiarato dal procuratore Repubblica di Udine, indicando, *apertis verbis* alla stampa, con una corralità senza precedenti nella nostra Regione, il rischio di paralisi dell'attività giudiziaria per una scopertura potenziale del quasi 40 per cento del personale amministrativo. Parliamo in questo caso della procura della Repubblica di Udine.

Per quanto riguarda il distretto della Corte d'appello, poi, la situazione non cambia. Nella mia interrogazione, mi sono rifatto ai dati disponibili presso il distretto della Corte d'appello, che credo siano documentalmente esatti. Effettivamente, questo problema si pone negli stessi termini.

È chiaro che il Governo, nella sua persona, sostenga che il problema verrà risolto, ed ella ha indicato esattamente in che modo intendete farvi fronte. Il mio non vuol essere un interrogatorio nei suoi confronti: anzi, tutt'altro. Le pongo, però, una piccola e breve riflessione, che è la seguente.

Se voi pensate, per esempio, di modificare il processo penale, introducendo, anziché il giudice collegiale, il giudice monocratico, e già oggi sappiamo che la macchina della giustizia non dispone di assistenti e di cancellieri, quando avremo un solo giudice, che dovrà avere a disposizione il cancelliere e tutto il resto, io non so come voi farete fronte a questa riforma che avete in serbo di fare (almeno in base a quello che era stato indicato).

Concludo con una nota esclusivamente politica, che evidentemente solo in parte ha a che fare con quanto è stato detto. Sulle questioni di fondo della vostra maggioranza, voi avete posto da più di un anno il tema centrale della prescrizione del processo penale, pensando di risolvere i problemi. In pratica, voi avete tolto i freni ma non avete fatto in modo che il motore funzionasse. Il motore non funziona perché non c'è il personale.

Rispetto ai tempi di attraversamento del processo di appello, voi dovete pensare a come vengono formati i fascicoli, al personale di cancelleria e a tutte queste questioni, che evidentemente sono lacunose e che, al di là dei numeri che lei ha citato con dovizia di particolari, non si incastrano con le emergenze di questo momento.

Nel ringraziare, comunque, il Sottosegretario, mi dichiaro soddisfatto della puntualità della risposta, anche se, nella realtà, dovremo verificare nei prossimi mesi l'efficacia di quanto ha riferito.

PRESIDENTE. Ringrazio il sottosegretario Giorgis.

Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,50.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

DAL MAS. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che a quanto risulta all'interrogante:

il procuratore capo di Udine, dottor Antonio De Nicolo, ha pubblicamente manifestato la propria preoccupazione per la carenza di personale amministrativo, denunciando una situazione sempre «più difficile, ai limiti dell'ingestibilità»;

secondo i dati riferiti dagli organi di informazione, presso la Procura di Udine, rispetto alla pianta organica, solo le 12 posizioni di assistente giudiziario risulterebbero completamente coperte. Per quanto riguarda le altre posizioni, sarebbero in servizio solo 9 funzionari giudiziari su 12, 10 cancellieri su 13, 12 operatori giudiziari su 20, 3 conducenti di automezzi su 5 e 4 ausiliari su 9;

la scopertura delle posizioni amministrative presso la Procura di Udine è destinata ad aumentare oltre il 40 per cento in ragione degli imminenti pensionamenti, per i quali, secondo il procuratore, ad oggi non è previsto rimpiazzo;

la forte carenza di personale amministrativo, fenomeno diffuso a livello nazionale, rischia di essere un freno per il lavoro dei pubblici ministeri anche laddove questi siano in numero sufficiente, come nel caso di Udine;

consta all'interrogante che, nel solo distretto di Corte d'Appello di Trieste risulterebbe scoperto oltre il 40 per cento delle 45 posizioni di direttore, quasi il 50 per cento delle 140 posizioni di funzionari giudiziari, circa il 17 per cento delle 102 posizioni di cancellieri, quasi il 18 per cento degli operatori giudiziari, mentre meno consistente è la vacanza di funzionari contabili e assistenti giudiziari. Complessivamente su una pianta organica di 575 unità, ben 144 posizioni risulterebbero scoperte, per una percentuale pari al 25 per cento, al netto dei pensionamenti previsti nel corso dei prossimi mesi;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020), all'articolo 1, commi 435 e 436, ha introdotto alcune modifiche al decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, recante individuazione delle competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari nonché decentramento su base regionale di talune competenze del Ministero della giustizia; in particolare, il nuovo articolo 7 del citato decreto legislativo, al fine di assicurare la funzionalità dei nuovi uffici e lo svolgimento delle citate attribuzioni, prevede l'aumento delle dotazioni organiche del personale dirigenziale non generale di 10 unità e del personale

amministrativo, di 150 unità nelle diverse aree. Per la copertura della dotazione organica il Ministero della giustizia è autorizzato nel triennio 2020-2022 a bandire procedure concorsuali pubbliche e ad assumere a tempo indeterminato un corrispondente contingente di personale dirigenziale e non dirigenziale in deroga ai limiti delle facoltà assunzionali dell'amministrazione giudiziaria previste a legislazione vigente,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti in premessa e come intenda intervenire per risolvere la strutturale carenza di personale amministrativo in forza negli uffici giudiziari del distretto di Corte d'Appello di Trieste, così come in quelli degli altri distretti.

(3-01303)

